

COMUNE DI SORISO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 25 NOVEMBRE 2013

OGGETTO: CONCESSIONE CITTADINANZA ONORARIA AI BAMBINI DI ORIGINE STRANIERA NATI IN ITALIA CHE VIVONO E RISIEDONO NEL TERRITORIO.

L'anno duemilatredici, addì venticinque del mese di novembre, alle ore 18,40, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria, in prima convocazione.

Viene accertata, a seguito di appello fatto dal Segretario Comunale verbalizzante, dott.ssa Emanuela Maria Costa, la presenza in aula del Sindaco e dei Consiglieri:

	PRESENTE	ASSENTE	
Cavagnino Augusto - Sindaco	X		
Mongini Massimo	X		
Monti Felice	X		
Romanati Gino	X		
Massara Valentino	X		
Bertuzzi Marco	X		
Ravizza Michele	X		
Pettinaroli Franca	X		
Farinello Bianca Gianpaola	X		
Chiarinotti Mario	X		

Constatato il numero legale, il Sindaco, dott. Augusto Cavagnino, in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione di cui all'oggetto.

**OGGETTO: CONCESSIONE CITTADINANZA ONORARIA AI BAMBINI DI ORIGINE
STRANIERA NATI IN ITALIA CHE VIVONO E RISIEDONO NEL
TERRITORIO.**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L. 267/2000 il Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in relazione alle sue competenze.

Soriso, 25/11/2013

Il Responsabile del Servizio
(f.to Sabrina Vicario)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il tema dell'integrazione dei Cittadini Stranieri in Italia e in Europa è una delle sfide più impegnative da affrontare per gli Stati Europei ed è un impegno sul quale si gioca il futuro stesso del nostro Paese;

ATTESO che la necessità di una nuova legislazione in materia di cittadinanza per gli stranieri che risiedono in Italia è oggetto di discussione in Parlamento e in molte Regioni, Province e Comuni del nostro Paese;

PRESO ATTO che l'UNICEF Italia sollecita una **riforma della legge n. 91/1992 "Legge sulla cittadinanza"**, e auspica che tale riforma sia orientata ai principi di superiore interesse del minore e di non discriminazione alla base della **Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**;

ATTESO che attualmente secondo la legge n. 91/1992, che disciplina la materia, **il minore che nasce in Italia da genitori residenti e non cittadini diviene titolare di permesso di soggiorno temporaneo** che deve essere rinnovato dai familiari fino alla maggiore età, in contrasto con la normativa italiana che ha recepito la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia con la legge n. 176 del 27 maggio 1991;

RICORDATO che nell'ambito del **Programma Città Amiche dei Bambini e degli Adolescenti e della Campagna Io come Tu**, l'UNICEF Italia ha invitato i **Comuni d'Italia** a conferire la **Cittadinanza Onoraria a tutti i bambini di origine straniera nati in Italia che vivono sul proprio territorio**, un gesto ufficialmente apprezzato dal **Presidente della Repubblica**;

CONSIDERATO che il conferimento della Cittadinanza onoraria ai bambini nati in Italia da genitori stranieri è un **atto simbolico**, che può essere abbinato ad **azioni molto concrete**, come la diffusione delle informazioni relative all'iter di acquisizione della cittadinanza ai minorenni stranieri e alle loro famiglie residenti nel Comune;

PRESO ATTO che tale iniziativa ha ottenuto l'adesione di **molti Comuni italiani**;

VISTO che nella Convenzione Europea sulla Nazionalità conclusa tra gli Stati membri del Consiglio di Europa il 6/11/1997, ancora in attesa di essere ratificata da parte del nostro Paese, è previsto che ciascuno Stato faciliti, nell'ambito del diritto domestico, l'acquisizione della cittadinanza per "le persone nate sul suo territorio e ivi domiciliate legalmente e abitualmente (art. 6 paragrafo 4, lettera c).

CONSIDERATO inoltre che l'articolo 3 della Costituzione Italiana garantisce che "Tutti i Cittadini hanno parità dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali";

PRESO ATTO che la legge che disciplina attualmente la cittadinanza (n. 91 del 5/2/1992) è basata prevalentemente sullo "ius sanguinis", cioè viene mantenuta la cittadinanza originaria dei genitori;

ATTESO che il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano – in recenti dichiarazioni – ha giudicato superato un diritto di cittadinanza fondato sull'istituto dello "ius sanguinis" anziché sullo "ius soli", per i nati in Italia da genitori stranieri augurandosi che in Parlamento si potesse presto affrontare anche la "questione della cittadinanza ai bambini nati in Italia da immigrati stranieri";

PRESO ATTO che lo stesso Presidente della Repubblica ha più volte encomiato i Comuni, le Province e le Regioni che hanno intrapreso iniziative volte a promuovere concretamente la discussione e la consapevolezza sul tema della cittadinanza alle persone straniere;

AUSPICATO che si addivenga ad una riforma della legge sulla cittadinanza che vada nel senso del riconoscimento dello “ius soli”, secondo cui è cittadino originario chi nasce sul territorio dello Stato, indipendentemente dalla cittadinanza posseduta dai genitori;

CONSIDERATO che il riconoscimento a questi giovani della cittadinanza può agevolare un percorso di integrazione reale;

VALUTATA, in attesa dell’auspicata riforma della legge sulla cittadinanza, l’opportunità di procedere ad un importante atto emblematico, di grande valore civile, quale il conferimento della cittadinanza onoraria ai figli degli stranieri nati in Italia e residenti in città;

CONSIDERATO che assumere questa iniziativa è nelle prerogative dell’ente locale in quanto sede dell’anagrafe e detentore di un rapporto diretto con i propri cittadini;

PRESO ATTO che la cittadinanza onoraria è un’onorificenza concessa dal Comune per onorare una persona, anche non residente, che è ritenuta legata alla città;

RICHIAMATA la Costituzione;

VISTO il T.U.E.L.;

VISTO lo statuto comunale vigente;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) Di concedere, **come atto simbolico**, la cittadinanza onoraria a **tutti i bambini di origine straniera nati in Italia che vivono e risiedono nel territorio**.
- 2) Di auspicare che tale atto sia la premessa per un effettivo riconoscimento della cittadinanza italiana da parte del legislatore nazionale.

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134 comma 4) del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(f.to dr. Augusto Cavagnino)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Emanuela Maria Costa)

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 267/2000.

Soriso lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Emanuela Maria Costa)

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Soriso lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Emanuela Maria Costa)

=====

Per copia conforme all'originale.

Soriso lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Emanuela Maria Costa)